



# SCUOLA ESTIVA INTERNAZIONALE IN STUDI DANTESCHI

Ravenna  
20-26 agosto 2009

Direttore scientifico  
Prof. Giuseppe Frasso

## PROGRAMMA

## SOMMARIO

INTRODUZIONE	2
ORARIO DELLA SETTIMANA	3
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA ESTIVA INTERNAZIONALE IN STUDI DANTESCHI – TERZA EDIZIONE (20 agosto)	4
CORSI	
Modulo 1 (21-22 agosto)	
C. Delcorno, <i>Dante e i predicatori</i>	6
Seminario (24 agosto)	
A. Ghisalberti, <i>Dante e la teologia monastica</i>	9
Modulo 2 (25-26 agosto)	
L. Battaglia Ricci, <i>Dal testo all'immagine (e viceversa):         percorsi danteschi</i>	11
RAVENNA DANTESCA	
22 agosto (ore 14.30 o 15.30)	
G. Frasso, <i>Tappe di fortuna dantesca dal manoscritto         all'edizione a stampa: visita alla Biblioteca         del Centro Dantesco dei Frati Minori Conventuali</i>	14
23 agosto (ore 9.00)	
L. Pasquini, <i>Il mosaico ravennate nella 'Commedia':         itinerario dantesco</i>	15
CONFERENZE	
22 agosto (ore 21.00)	
<i>Lectio magistralis</i>	
L. Serianni, <i>La similitudine nella 'Commedia'</i>	18
25 agosto (ore 21.00)	
L. Ornaghi, <i>La pace e la felicità dell'umana famiglia         nel pensiero politico di Dante</i>	19
26 agosto (ore 21.00)	
G. Frasso, <i>Dante e Petrarca</i>	21

## INTRODUZIONE

Giunta alla sua terza edizione, la Scuola Estiva internazionale in Studi danteschi propone ai suoi iscritti una settimana residenziale di corsi, seminari e conferenze, per scoprire più da vicino, con l'aiuto di illustri specialisti, la figura dell'Alighieri, le sue opere, il suo pensiero. In tale contesto la solida collaborazione tra l'Università Cattolica del Sacro Cuore e il Centro Dantesco dei Frati Minori Conventuali di Ravenna assicura una formazione altamente qualificata, offrendo a studenti e docenti un momento prezioso di scambio di esperienze, un arricchimento reciproco necessario per comprendere più a fondo la complessità e la grandezza dell'"altissimo poeta".

### *Programma della Scuola Estiva*

La Scuola si struttura in due parti:

1. una parte di corsi di natura prettamente didattica, articolata a sua volta in **due moduli**, della durata rispettiva di 10 ore. A queste 20 ore sono da aggiungere le 4 ore del **seminario** su *Dante e la teologia monastica*;
2. una parte di **conferenze** (aperte anche al pubblico esterno alla Scuola) e di **contenuti integrativi**, tesi a illustrare altri aspetti inerenti all'opera e alla fortuna dantesca, con un riguardo particolare al rapporto privilegiato tra la memoria dell'Alighieri e la città di Ravenna.

Per quanti desiderassero ottenere il Credito Formativo riconosciuto dall'Università Cattolica è in programma una **prova finale** scritta, che si svolgerà presso la Sala Mons. Giovanni Mesini (sede delle lezioni) dalle 14.30 alle 16.30 di mercoledì 26 agosto.

Per accedere alla prova e, in ogni caso, per ottenere l'**attestato di frequenza** alla Scuola Estiva, che verrà consegnato al termine della settimana, sarà necessario una **partecipazione pari o superiore all'80%** del monte ore complessivo della Scuola (31 ore), fra lezioni, seminario (10 + 10 + 4 ore) e contenuti integrativi (7 ore: non rientra in questo numero la conferenza finale del prof. G. Frasso, che costituisce l'evento conclusivo della settimana dantesca, e il *call for papers* di lunedì 24).

### *Le sedi*

Queste le sedi che ospiteranno le lezioni e le conferenze dantesche:

1. Sala Mons. Giovanni Mesini (situata presso il complesso di S. Apollinare Nuovo);
2. Basilica di S. Pietro Maggiore (detta anche di S. Francesco).

## ORARIO DELLA SETTIMANA

	<b>GIO 20/08</b>	<b>VEN 21/08</b>	<b>SAB 22/08</b>	<b>DOM 23/08</b>	<b>LUN 24/08</b>	<b>MAR 25/08</b>	<b>MER 26/08</b>	<b>GIO 27/08</b>
<b>Mattino (9.00-13.00)</b>	/	<i>Modulo 1 Delcorno</i>	<i>Modulo 1 Delcorno</i>	<i>Tour dantesco Pasquini</i>	<i>Seminario Ghisalberti</i>	<i>Modulo 2 Battaglia Ricci</i>	<i>Modulo 2 Battaglia Ricci</i>	<i>Partenza in mattinata</i>
<b>13.00-14.30</b>	/	<i>Pausa pranzo</i>	<i>Pausa pranzo</i>	<i>Pausa pranzo</i>	<i>Pausa pranzo</i>	<i>Pausa pranzo</i>	<i>Pausa pranzo</i>	/
<b>Pomeriggio (14.30-16.30)</b>	<i>Accoglienza (h. 18.00)</i>	<i>Modulo 1 Delcorno</i>	<i>Visita alla Biblioteca del Centro Dantesco (due turni di un'ora circa) Frasso</i>	/	<i>Tavola rotonda: scambio di esperienze dantesche e presentazione di eventuali paper</i>	<i>Modulo 2 Battaglia Ricci</i>	<i>Test per CFU (facoltativo)</i>	/
<b>Sera (21.00)</b>		/	<i>Lectio magistralis Serianni</i>	/	/	<i>Conferenza Ornaghi</i>	<i>Conferenza Frasso  Al termine: consegna degli attestati</i>	/

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA ESTIVA INTERNAZIONALE  
IN STUDI DANTESCHI – TERZA EDIZIONE

20 agosto 2009

- Ore 18.00 Ritrovo a Ravenna in Piazza del Popolo, 1.
- Ore 18.30 Benvenuto ai partecipanti nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale del Comune di Ravenna.
- Introduzione alla Summer School a cura di fr. Maurizio Bazzoni (Centro Dantesco dei Frati Minori Conventuali).
  - Saluto dell'Assessore all'Istruzione del Comune di Ravenna Electra Stamboulis.
  - Saluto delle altre autorità presenti.
  - Presentazione del corso a cura del Direttore della Scuola prof. Giuseppe Frasso (Università Cattolica di Milano).

## CORSI

## MODULO 1

Carlo Delcorno

### DANTE E I PREDICATORI

Sala Mons. Giovanni Mesini

21-22 agosto 2009

#### *Schema del corso*

*Il modulo didattico su 'Dante e i predicatori' si articola in due parti: un'introduzione a luoghi, occasioni e forme della predica medievale; lo studio di alcuni aspetti dei rapporti tra la 'Commedia' e la predicazione degli Ordini Mendicanti.*

#### Venerdì 21 agosto

Ore 9-11. La sfida della predicazione ereticale e la costruzione di una cultura in funzione della parola: le scuole dei frati, le *artes praedicandi*, la lingua e gli strumenti del predicatore.

Ore 11-13. La forma retorica della predica medievale ("sermone moderno"). Predicazione e arte della memoria: similitudini in serie, catene di *exempla*. Si farà riferimento in particolare alla predicazione fiorentina tenuta in Santa Maria Novella e in Santa Croce (Remigio dei Girolami, Giordano da Pisa; Servasanto da Faenza, Iacopo Tresanti, Giovanni Olivi).

Ore 14.30-16.30. La "situazione comunicativa" della *Commedia*: tra profezia e predicazione. Dante e l'arte del sermone medievale: esempi di figure retoriche e di formule sintattiche dantesche modellate sul repertorio espressivo dei predicatori ("appelli al lettore/uditore"; similitudini, serie di anafora, invettive).

*L'ultima parte della lezione sarà riservata eventualmente agli interventi degli uditori*

#### Sabato 22 agosto

Ore 9-11. Il mondo dei predicatori riflesso nel poema dantesco: imitazione e polemica. L'uso degli *exempla* nella seconda cantica (in particolare *Purg.* XII); i panegirici di Francesco e di Domenico (*Par.* XI-XII).

Ore 11-13. Beatrice predicante (*Par.* XXIX).

*L'ultima parte della lezione sarà riservata eventualmente agli interventi degli uditori*

### *Bibliografia di riferimento*

Sulla predicazione medievale: C. DELCORNIO, *La predicazione*, in *Lo spazio letterario del Medioevo 2. Il Medioevo volgare*. Direttori P. BOITANI, M. MANCINI, A. VARVARO, vol. II, *La circolazione del testo*, Roma, Salerno Editrice, 2002, pp. 405-31; ID., *Predicazione e movimenti religiosi. Confronto e tensioni (secc. XII-XIV)*, in «Cristianesimo nella storia», 24 (2003), pp. 581-617; ID., 'Quasi quidam cantus'. *Studi sulla predicazione medievale*, a cura di G. BAFFETTI, G. FORNI, S. SERVENTI, O. VISANI, Firenze, Olschki, 2009; M.G. MUZZARELLI, *Pescatori di uomini. Predicatori e piazze alla fine del Medioevo*, Bologna, Il Mulino, 2005; R. RUSCONI, *La predicazione: parole in chiesa, parole in piazza*, in *Lo spazio letterario del Medioevo 1. Il Medioevo latino*. Direttori G. CAVALLO, C. LEONARDI, E. MENESTÒ, vol. II, *La circolazione del testo*, Roma, Salerno Editrice, 1994, pp. 571-603; *The Sermon*, dir. by B.M. KIENZLE, Turnhout, Brepols, 2000 (Typologie des sources du Moyen Âge occidental fasc. 81-83). Si veda in particolare B.M. KIENZLE, *Introduction* e N. BÉRIOU, *Les sermons latins après 1200*.

Su Dante e i predicatori: L. BOLZONI, *Dante o della memoria appassionata*, in «Lettere Italiane», 60 (2008), pp. 169-103; C. CASAGRANDE-S. VECCHIO, *I sette vizi capitali. Storia dei peccati nel Medioevo*, Torino, Einaudi, 2000; C. DELCORNIO, *Exemplum e letteratura. Tra Medioevo e Rinascimento*, Bologna, Il Mulino, 1989 (cap. VI *Dante e Peraldo*); ID., *Cadenze e figure della predicazione nel viaggio dantesco*, in «Lettere Italiane», 37 (1985), pp. 299-320; ID. *Dante e il linguaggio dei predicatori*, in *Lecture classensi* 25, Ravenna, Longo, 1996, pp. 51-74; ID., «Ma noi siam peregrin come voi siete». *Aspetti penitenziali del 'Purgatorio'*, nel volume *Da Dante a Montale. Studi di filologia e critica letteraria in onore di Emilio Pasquini*, a cura di G.M. ANSELMI, B. BENTIVOGLI et al., Bologna, Gedit, 2005, pp. 11-30; G. LEDDA, *La guerra della lingua. Ineffabilità, retorica e narrativa nella 'Commedia' di Dante*, Ravenna, Longo, 2002 (cap. III *L' ethos dell'oratore*; cap. IV *Creare il lettore, creare l'autore: Dante poeta negli appelli al lettore*); E. PASQUINI, *Riflessioni sulla genesi della 'Commedia'*, in *Dante e la fabbrica della 'Commedia'*, a cura di A. COTTIGNOLI, D. DOMINI, G. GRUPPIONI, Ravenna, Longo, 2008, pp. 15-36.

Per un approfondimento: L.-J. BATAILLON, *La prédication au XIII<sup>e</sup> siècle en France et Italie*, Variorum, Aldershot, Ashgate, 1993 (in particolare il cap. I *Approaches to the study of Mediaeval Sermon* e il cap. X *'Similitudines' et "exempla" dans les sermons du treizième siècle*); N. BÉRIOU, *L'avènement des maîtres de la Parole. La prédication à Paris au XIII<sup>e</sup> siècle*, Paris, Études Augustiniennes, 1998; L. BOLZONI, *La rete delle immagini. Predicazione in volgare dalle origini a Bernardino da Siena*, Torino, Einaudi, 2002; C. BREMOND, J. LE GOFF, J.-C. SCHMITT, *L'exemplum*, Turnhout, Brepols, 1982 (Typologie des sources du Moyen Âge occidental 40); M.G. BRISCOE, *Artes Praedicandi*, Turnhout, 1992 (Typologie des sources du Moyen Âge occidental 61); D. D'AVRAY, *Medieval Marriage. Symbolism and Society*, Oxford, University Press, 2005 (in particolare il cap. I *Mass Communication*); C. DELCORNIO, *La lingua dei predicatori. Tra latino e volgare*, in *La predicazione dei frati dalla metà del '200 alla fine del '300*.



*Atti del XXII Convegno della Società Internazionale di Studi Francescani*, Spoleto, CISAM, 1995, pp. 21-46; ID., *Giordano da Pisa e l'antica predicazione volgare*, Firenze, Olschki, 1975; *Les Exempla médiévaux: nouvelles perspectives*, sous la direction de J. BERLIOZ et M.A. POLO DE BEAULIEU, Paris, Champion, 1998; *Letteratura in forma di sermone. I rapporti tra predicazione e letteratura nei secoli XIII-XVI*, a cura di G. AUZZAS, G. BAFFETTI, C. DELCORNO, Firenze, Olschki, 2003 (in particolare la *Premessa* e i saggi di G. LEDDA, *Filosofia e ottica nella predicazione medievale*, di O. VISANI. *Citazioni di poeti nei sermonari medievali*); F. MORENZONI, *Des écoles aux paroisses. Thomas de Chobham et la promotion de la prédication au début du XIII<sup>e</sup> siècle*, Paris, Institut d'Études Augustiniennes, 1995; V. O'MARA-S. PAULA, *A Repertorium of Middle English Prose Sermons*, Turnhout, Brepols, 2007 (Sermo: Studies on Patristic, Medieval, and Reformation Sermons and Preaching), le pagine introduttive; *Studio e Studia: le scuole degli Ordini mendicanti tra XIII e XIV secolo* (Atti Società Internazionale di Studi Francescani, Assisi 11-13 ottobre 2001), Spoleto, CISAM, 2002.

#### *Curriculum vitae di Carlo Delcorno*

Carlo Delcorno, laureato all'Università Cattolica di Milano (1960) con una tesi di Letteratura italiana, ha poi conseguito il Diploma di Perfezionamento in Filologia Italiana, formandosi alla scuola di Franca Ageno. Ha partecipato ai seminari di Filologia romanza, di Latino medioevale e di Paleografia all'Ecole Pratique des Hautes Etudes di Parigi (1962-63). Vincitore di concorso nel 1975, ha insegnato nelle Università di Parma e di Bologna. Attualmente è professore ordinario di Letteratura Italiana nella Facoltà di Lingue e letterature straniere a Bologna. Professore invitato presso il Department of Italian Studies della Brown University (Providence) nel 1993; ha tenuto seminari all'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi (marzo 1994), e presso il Dipartimento di Italianistica dell'University College London. Ha partecipato con relazioni a convegni internazionali svoltisi (oltre che in Italia) in Canada, Francia, Germania, Inghilterra, Portogallo, Russia, Stati Uniti, Svizzera. È socio della Commissione per i testi di lingua di Bologna e della Società Internazionale di studi francescani di Assisi. Dal luglio 2002 è socio corrispondente dell'Accademia Nazionale dei Lincei. È condirettore delle riviste «Lettere Italiane» e «Studi sul Boccaccio». L'area di ricerca più assiduamente frequentata è la letteratura religiosa, in particolare la storia della predicazione in volgare dal Medioevo all'età barocca, e i volgarizzamenti della letteratura monastica. Sta curando l'edizione delle *Vite dei Santi Padri* del Cavalca per la collana «Archivio romanzo» presso le Edizioni del Galluzzo (Fondazione Franceschini). Ha pubblicato contributi su Dante, Petrarca, Boccaccio, Marino, e sugli scrittori triestini del primo Novecento. Sotto la direzione di Vittore Branca ha pubblicato l'*Elegia di madonna Fiammetta* nella collezione mondadoriana di «Tutte le opere di G. Boccaccio».

## SEMINARIO

Alessandro Ghisalberti

### DANTE E LA TEOLOGIA MONASTICA

Sala Mons. Giovanni Mesini

24 agosto 2009

#### *Contenuti*

- La teologia dell'Alto Medioevo. L'incontro tra Rivelazione e ragione.
- L'evidenza e il sapere della fede.
- Il paradigma monastico: l'intelligenza della fede in Anselmo d'Aosta.
- La teologia di Anselmo nel canto VII del *Paradiso* di Dante.

#### *Bibliografia di riferimento*

*Storia della teologia nel Medioevo*, vol. III. *La teologia nelle scuole*, dir. da G. D'ONOFRIO, Casala Monferrato, Piemme, 1996; *Il pensiero filosofico e teologico di Dante Alighieri*, a cura di A. GHISALBERTI, Milano, Vita e Pensiero, 2001; ID., *La filosofia medievale. Da Agostino a Tommaso d'Aquino*, Firenze, Giunti, 2006; ID., *Dante e il pensiero scolastico medioevale*, Milano, Ed. Sofia, 2008.

#### *Curriculum vitae di Alessandro Ghisalberti*

Nato a Zogno (Bergamo) il 5 ottobre 1940, già docente di Storia della filosofia medievale all'Università della Calabria, è stato Visiting Professor nelle Università di Lisbona, San Paolo, Campinas, Porto Alegre, Sorbonne di Parigi. Socio della Società filosofica italiana, membro della Siep (Société internationale pour l'étude de la philosophie médiévale), socio corrispondente dell'Istituto Lombardo – Accademia di Scienze e Lettere, membro della SISPM (Società italiana per lo studio del pensiero medievale), membro del Consiglio direttivo dell'Istituto internazionale di Studi Piceni, dell'Istituto di Studi umanistici F. Petrarca, del Comitato scientifico del Centro per le ricerche di Metafisica dell'Università Cattolica di Milano, del Centro Internazionale di Studi Gioachimiti, dell'Istituto "Veritatis Splendor" di Bologna, della Rivista «Medioevo», dell'Anuario de Historia de la Iglesia. Attualmente professore ordinario, docente di Filosofia teoretica e di Storia della filosofia medievale presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Ricopre la carica di Direttore del Dipartimento di Filosofia. È direttore della «Rivista di Filosofia neo-Scolastica». Principali pubblicazioni: *Guglielmo di Ockham*, Milano, Vita e Pensiero 1972; *Giovanni Buridano dalla metafisica alla fisica*, Milano, Vita e Pensiero, 1975; *Introduzione a Ockham*, Roma-Bari, Laterza, 1976; *Le 'quaestiones de anima' attribuite a Matteo da Gubbio*, Edizione del testo, Milano, Vita e Pensiero, 1981; *Buridano: Il cielo e il mondo. Commento al trattato "Del cielo" di Aristotele*, Milano, Vita e Pensiero, 1983; *Medioevo teologico*.

*Categorie della teologia razionale nel Medioevo*, Roma-Bari, Laterza, 1990; *Guglielmo di Ockham. Scritti filosofici*, Firenze, Nardini, 1991; *Giovanni Duns Scoto: filosofia e teologia*, Milano, Edizioni Biblioteca Francescana, 1995; *Dante Alighieri: la teologia del poeta*; *Giovanni Duns Scoto e la scuola scotista*; *Guglielmo di Ockham e l'ockhamismo*; *Il superamento del concordismo teologico e la crisi della diarchia*, in *Storia della teologia nel Medioevo. III. La teologia delle scuole*, a cura di G. D'ONOFRIO, Casale Monferrato, Piemme, 1996, rispettivamente alle pp. 301-374, 463-514, 541-577; *Invito alla lettura di Tommaso d'Aquino*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 1999; *Tommaso d'Aquino, Unità dell'intelletto contro gli averroisti*, Milano, Bompiani, 2000; *Il pensiero filosofico e teologico di Dante Alighieri*, a cura di A. GHISALBERTI, Milano, Vita e Pensiero, 2001; *La filosofia medievale. Da Agostino a Tommaso d'Aquino*, Firenze, Giunti, 2006; *Dante e il pensiero scolastico medioevale*, Milano, Ed. Sofia, 2008.

## MODULO 2

Lucia Battaglia Ricci

### DAL TESTO ALL'IMMAGINE (E VICEVERSA): PERCORSI DANTESCHI

Sala Mons. Giovanni Mesini

25-26 agosto 2009

#### *Schema del corso*

Martedì 25 agosto-mattina

Dante e l'immaginario visivo tardo-medievale: debiti e crediti

Martedì 25 agosto-pomeriggio

Presenza della *Commedia* nella tradizione figurativa moderna e contemporanea: il caso Francesca.

Mercoledì 26 agosto-mattina

A ritroso. L'illustrazione prima della stampa: i manoscritti dell'antica vulgata.

#### *Bibliografia di riferimento*

Per il tema "dall'immagine al testo": G. FALLANI, *Dante e la cultura figurativa medievale*, Bergamo, Minerva Italica, 1971; L. BATTAGLIA RICCI, *Viaggio e visione: tra immaginario visivo e invenzione letteraria*, in *Dante: da Firenze all'Aldilà*. Atti del terzo Seminario dantesco internazionale (Firenze, 9-11 giugno 2000), Firenze, Cesati, 2001, pp. 15-73; L. PASQUINI, *Iconografie dantesche. Dalla luce del mosaico all'immagine profetica*, Ravenna, Longo 2008.

Per il tema "dal testo all'immagine": P. BRIEGER, M. MEISS, C.S. SINGLETON, *Illuminated Manuscripts of Divine Comedy*, Princeton, Princeton University Press, 1969; *Pagine di Dante. Le edizioni della 'Commedia' dal torchio al computer*. Catalogo della mostra, Foligno marzo-maggio 1989, Ravenna luglio-ottobre 1989, a cura di R. RUSCONI, Milano, Electa-Editori Umbri Associati, 1989; L. BATTAGLIA RICCI, *Parole e immagini nella letteratura italiana medievale. Materiali e problemi*, Roma, GEI, 1994; E.P. NASSAR, *Illustrations to Dante's Inferno*, London, Associated University Press, 1994; M.M. DONATO, L. BATTAGLIA RICCI, M. PICONE, G.Z. ZANICHELLI., *Dante e le arti visive*, Milano, Edizioni Unicopli, 2006; L. RENZI, *Le conseguenze di un bacio. L'episodio di Francesca nella 'Commedia' di Dante*, Bologna, Il Mulino, 2007. Si vedano inoltre le monografie curate da Corrado Gizzi su singoli artisti, e, ancora a sua cura, *Dante istoriato. 20 anni di ricerca iconografica dantesca*. Milano, Skira, 1999; le voci relative ai singoli artisti nell'*Enciclopedia Dantesca*; la voce *Iconografia e Dante* nel sito della Treccani Scuola, Dossier *Divina Commedia*.

### *Curriculum vitae di Lucia Battaglia Ricci*

Lucia Battaglia Ricci (Cascina, Pisa, 1945) si è laureata a Pisa con una tesi su *L'Antico Testamento fonte della 'Commedia'* e perfezionata presso la Scuola Normale Superiore di Pisa con una tesi su *Simbolo e allegoria nella 'Commedia'*. Ricercatore universitario dal 1980 al 1994 nella Facoltà di Lettere e filosofia di Pisa, ha vinto il concorso a cattedra per l'insegnamento di Letteratura italiana nel 1994. Ha insegnato come professore ordinario di Letteratura italiana dal 1994 al 1997 all'Università di Roma III e, dal 1997, all'Università di Pisa, dove è attualmente in servizio presso il Dipartimento di Studi Italianistici, Facoltà di Lingue e Letterature straniere. Fa parte del Comitato Scientifico del Centro Pio Rajna (Centro di studi per la ricerca letteraria, linguistica e filologica), del Comitato scientifico dell'Ente Boccaccio, del Comitato Scientifico delle riviste «Alighieri», «Italianistica», «Médiévales», «Cuadernos de filología italiana» e del Comitato Scientifico per l'Edizione nazionale dei Commenti Danteschi. È stata membro del Board e poi Presidente dell'IDS (International Dante Seminar). Si è occupata e si occupa principalmente di letteratura medievale in volgare e delle relazioni tra letteratura e arte figurativa. Tra le sue pubblicazioni: *Dante e la tradizione letteraria medievale. Una proposta per la 'Commedia'* (Pisa, Giardini, 1983); *Ragionare nel giardino. Boccaccio e i cicli pittorici del 'Trionfo della Morte'* (Roma, Salerno Editrice, 1987, 2000<sup>2</sup>); *Palazzo Vecchio e dintorni. Studio su Franco Sacchetti e le "fabbriche" di Firenze* (Roma, Salerno Editrice, 1991); *Parole e immagini nella letteratura italiana medievale. Materiali e problemi* (Pisa, GEI, 1994); *Boccaccio* (Roma, Salerno Editrice, 2000); l'antologia *Novelle italiane. Il Duecento. Il Trecento* (Milano, Garzanti, 1982, 1989<sup>2</sup>, 1995<sup>3</sup>); un'edizione annotata del *Milione* (RCS, Sansoni, 2001) e un'edizione dell'*Inferno* per Franco Maria Ricci-Art'è (2004).

## RAVENNA DANTESCA

Giuseppe Frasso

TAPPE DI FORTUNA DANTESCA DAL MANOSCRITTO  
ALL'EDIZIONE A STAMPA: VISITA ALLA BIBLIOTECA  
DEL CENTRO DANTESCO DEI FRATI MINORI CONVENTUALI

22 agosto 2009 (ore 14.30 o 16.00)

*I temi*

La visita alla Biblioteca del Centro dei Frati Minori Conventuali di Ravenna costituisce un'occasione per conoscere, attraverso la visione di manoscritti di opere dantesche, edizioni a stampa antiche e copie anastatiche di codici, i nodi principali della tradizione e della fortuna degli scritti dell'Alighieri.

*Bibliografia di riferimento*

G. ZANOTTI, *I Francescani a Ravenna: dai tempi di Dante a oggi*, Ravenna, Longo, 1999; ID., *La Biblioteca del 'Centro Dantesco' in Ravenna. Dai manoscritti alle edizioni del Settecento*, Ravenna, Longo, 2001; *Le istituzioni culturali*, a cura di S. RICCI e G. DE MIRANDA, in *Storia della Letteratura italiana*, dir. da E. MALATO, vol. XIII. *La ricerca bibliografica. Le istituzioni culturali*, coord. da S. RICCI, Roma, Salerno Editrice, 2005, pp. 645-1039, alle pp. 919-21.

*Curriculum vitae di Giuseppe Frasso*

Giuseppe Frasso è professore ordinario di Filologia italiana presso l'Università Cattolica di Milano e Presidente della SFLI-Società dei Filologi della Letteratura Italiana; è condirettore della rivista «Studi petrarcheschi» e delle collane «Studi sul Petrarca» e «Scrittori italiani commentati». Tra i suoi lavori: *Studi sui 'Rerum Vulgarium Fragmenta' e i 'Triumph'*, I. Francesco Petrarca e Ludovico Beccadelli, Padova, Antenore, 1983; *Francesco Petrarca. La biografia per immagini*, Torino, Allemandi, 2004; (con G. Mariani Canova e E. Sandal) *Illustrazione libraria, filologia e esegesi petrarchesca tra Quattrocento e Cinquecento*, Padova, Antenore, 1990. Di recente o prossima pubblicazione in ambito dantesco: *Manoscritti e studi danteschi all'Ambrosiana*, in *Tra i fondi dell'Ambrosiana. Manoscritti italiani antichi e moderni*, Milano, 15-18 maggio 2007, a cura di M. BALLARINI, G. BARBARISI, C. BERRA, G. FRASSO, Milano, Univ. degli Studi-Cisalpino, 2008, pp. 25-56; *Paolo, Francesca e Ciacco in Esperimenti danteschi. Inferno 2008*, a cura di S. INVERNIZZI, Genova, Marietti, 2009, pp. 63-78; *All'ombra di Pietro Mazzucchelli. Girolamo Mancini e i suoi appunti sugli antichi commenti alla 'Commedia'*, in *Studi di letteratura italiana in onore di Claudio Scarpati*, a cura di E. BELLINI, M.T. GIRARDI, U. MOTTA, Milano, Vita e Pensiero, 2009, in stampa.

Laura Pasquini  
IL MOSAICO RAVENNATE NELLA *COMMEDIA*:  
ITINERARIO DANTESCO

23 agosto (ore 9.00)

*Le tappe*

- Ore 9.00: ritrovo presso la basilica di S. Apollinare Nuovo. Breve introduzione e visita alla chiesa.
- Ore 9.30: Battistero degli Ariani.
- Ore 10.00: S. Vitale.
- Ore 10.30: Mausoleo di Galla Placidia.
- Ore 11.00: S. Maria Maggiore.
- Ore 11.30: Battistero della Cattedrale e Museo arcivescovile.
- Ore 12.00: trasferimento con autobus di linea e visita alla basilica di S. Apollinare in Classe.

*Bibliografia di riferimento*

L. PASQUINI, *Riflessi dell'arte ravennate nella 'Commedia' dantesca*, in *XLII Corso di Cultura sull'Arte Ravennate e Bizantina*. Seminario internazionale sul tema: *Ricerche di archeologia cristiana e bizantina*, in memoria del prof. Giuseppe Bovini, Ravenna, 14-19 maggio 1995, Ravenna, Edizioni del Girasole, 1995, pp. 699-719; EAD., *Iconografie dantesche*, Ravenna, Longo, 2008. Inoltre: A. BATTISTINI, *L'estremo approdo: Ravenna*, in *Dante e le città dell'esilio*, Atti del convegno internazionale di studi (11-13 settembre 1987), Ravenna, Longo, 1989, pp. 155-75; ID., *La città dell'esilio*, in *Storia illustrata di Ravenna*, II, *Dal Medioevo all'età moderna*, a cura di C. GIOVANNINI e D. BOLOGNESI, Milano, N.E.A., 1989, pp. 33-48; E. PASQUINI, *Dante e la sua prima fortuna*, in *Storia di Ravenna*, III, *Dal mille alla fine della Signoria polentana*, a cura di A. VASINA, Venezia, Marsilio Editori, 1993, pp. 605-20. Per i monumenti tardoantichi di Ravenna e i loro mosaici: F.W. DEICHMANN, *Früchristliche Bauten und Mosaiken von Ravenna*, Baden Baden, B. Grimm, 1958; ID., *Ravenna, Geschichte und Monumente*, Wiesbaden, Steiner, 1969; ID., *Ravenna Hauptstadt des Spätantiken Abendlandes*, II, *Kommentar I Teil*, Wiesbaden, Steiner, 1974; *Kommentar II Teil*, Wiesbaden, Steiner, 1976; *Kommentar III Teil*, Stuttgart, Steiner, 1989; R. FARIOLI, *Ravenna romana e bizantina*, Ravenna, Longo, 1977; I. ANDRESCU TREADGOLD, *Materiali, iconografia e committenza nel mosaico ravennate*, in *Storia di Ravenna*, II, 2, *Dall'età bizantina all'età ottoniana*, a cura di A. CARILE, Venezia, Marsilio Editori, 1992, pp. 189-208. Per i mosaici perduti: G. BOVINI, *Mosaici parietali scomparsi*, in «Felix Ravenna», III s., LXVIII (1955), pp. 54-76 e LXIX (1955), pp. 5-20.



### *Curriculum vitae di Laura Pasquini*

Laura Pasquini si è laureata il 6 luglio 1988 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna con una tesi in Archeologia Cristiana discussa con la prof.ssa Raffaella Farioli Campanati, dal titolo *Stucchi tardoantichi e altomedievali nell'area altoadriatica*. Nel maggio del 1990 ha conseguito la borsa di studio, perfezionamento e ricerca presso la Scuola Diretta a Fini Speciali per Archivistici di Ravenna classificandosi al primo posto nella graduatoria relativa alla disciplina di "Scienze Ausiliarie della Storia". Nel maggio 1991 ha vinto una delle tre borse relative al Dottorato di Ricerca in Archeologia Tardoantica e Medievale e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca il 24 giugno del 1994 con una tesi dal titolo *Stucchi dell'Area altoadriatica alla fine della Tarda Antichità*. Nel luglio del 1994 ha superato con il massimo dei voti l'esame di diploma di Perfezionamento in Archeologia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna con una tesi sulla scultura decorativa della chiesa di S. Polieucto a Costantinopoli. Nel gennaio del 1997 ha ottenuto l'incarico per l'anno accademico 1996/1997 di Collaboratore di supporto all'attività dell'insegnamento di "Inquadramento Storico dell'Emilia Romagna dal V al XII secolo" presso il corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali di Ravenna. Tale incarico è stato in seguito rinnovato per il successivo anno accademico 1997/1998. Nel marzo 1999 ha vinto la Borsa di Studio Post-Dottorato in Scienze Umanistiche-Scienze dell'Antichità, presso l'Università degli Studi di Bologna con un progetto di ricerca teso all'approfondimento del tema e all'edizione della monografia sulla *Decorazione a Stucco in Italia fra Tardo Antico e Alto Medioevo*. Nel dicembre 2001 ha vinto il concorso come Tecnico Laureato – Area Tecnica Tecnico Scientifica ed Elaborazione Dati e a decorrere dal 18 marzo 2002 è stata definitivamente confermata in ruolo avendo superato con esito favorevole il periodo di prova. Tra i suoi lavori si segnalano le monografie *La decorazione a stucco in Italia fra Tardo Antico e Alto Medioevo*, Ravenna, Longo, 2002 e *Iconografie dantesche*, Ravenna, Longo, 2008.

## CONFERENZE

Luca Serianni  
*LECTIO MAGISTRALIS*  
LA SIMILITUDINE NELLA *COMMEDIA*

Basilica di S. Pietro Maggiore  
22 agosto 2009 (ore 21.00)

*I temi*

L'importanza della similitudine nella *Commedia* è ben nota ed è stata oggetto di ricognizioni antiche e recenti: importanza all'interno dell'arte dantesca, ma anche in prospettiva storica, giacché l'Alighieri rimette vigorosamente nel circolo della letteratura romana una risorsa ampiamente praticata dai poeti latini. La lezione si propone non tanto di compilare un regesto di temi, strutture e tipologie (ma è chiaro che il problema di una classificazione adeguata dei materiali è ineludibile), quanto di sondare la funzionalità espressiva e stilistica della similitudine in alcuni contesti esemplari.

*Curriculum vitae di Luca Serianni*

Luca Serianni insegna Storia della lingua italiana nell'Università Sapienza di Roma. Socio dell'Accademia dei Lincei e della Crusca, è direttore responsabile delle riviste «Studi linguistici italiani» e «Studi di lessicografia italiana» e dottore *honoris causa* dell'Università di Valladolid. Si è occupato di vari argomenti di storia linguistica italiana, da Dante (colorito linguistico della *Commedia*, *lecturae* di alcuni canti del poema) fino all'italiano contemporaneo. Ultimi volumi pubblicati: *Prima lezione di grammatica* (Laterza, 2006), *Italiani scritti* (Il Mulino, 2007, seconda ediz.), *La lingua poetica italiana. Grammatica e testi* (Carocci, 2009), *Scritti sui banchi. L'italiano scolastico tra alunni e insegnanti* (con G. Benedetti; Carocci, 2009).

Lorenzo Ornaghi  
LA PACE E LA FELICITÀ DELL'UMANA FAMIGLIA  
NEL PENSIERO POLITICO DI DANTE

Basilica di S. Pietro Maggiore  
25 agosto 2009 (ore 21.00)

*I temi*

Sia le opere in prosa della maturità (*Convivio*, *Monarchia*, *Epistole*) sia il grande edificio della *Commedia* poggiano sul pilastro della riflessione filosofico-politica riguardante la società degli uomini, la sua guida, la ricerca della felicità e della pace anche e soprattutto nell'aldiquà. Fine dell'intervento sarà appunto quello di focalizzare alcune tra le principali questioni sollevate da Dante nei suoi scritti.

*Bibliografia di riferimento*

*Dante politico. Individuo e istituzioni nell'autunno del Medioevo*, a cura di G. MURESU, Torino, Paravia, 1979; C. VASOLI, *Le idee politiche di Dante dal 'Convivio' alla 'Monarchia'*, in «Revista de Facultade de Ciencias Sociais e Humanas», VII (1994), 1, pp. 25-41; ID., *La pace nel pensiero filosofico e teologico-politico da Dante a Ockham*, in ID., *Otto saggi per Dante*, Firenze, Le Lettere, 1995, pp. 41-64; O. CAPITANI, *Dante politico*, in *'Per correr miglior acque'. Bilanci e prospettive degli studi danteschi alle soglie del nuovo millennio*. Atti del Convegno internazionale di Verona-Ravenna, 25-29 ottobre 1999, Roma, Salerno Editrice, 2001, to. I, pp. 57-69; M.C. DE MATTEIS, *Il pensiero politico di Dante in 'Per me reges regnant'. La regalità sacra nell'Europa medievale*, a cura di F. CARDINI, M. SALTARELLI, Rimini-Siena, Il Cerchio-Cantagalli, 2002, pp. 225-38; G. CARLETTI, *Dante politico. La felicità terrena secondo il Pontefice, il filosofo e l'Imperatore*, Pescara, ESA-Edizioni Scientifiche Abruzzesi, 2008. Per un inquadramento del pensiero politico medievale: W. ULLMANN, *Il pensiero politico del Medioevo*, Roma-Bari, Laterza, 1984; A. BLACK, *Political Thought in Europe. 1250-1450*, Cambridge, University Press, 1992; D. MERTENS, *Il pensiero politico medievale*, Bologna, Il Mulino, 1999; *Il pensiero politico dell'età antica e medioevale*, a cura di C. DOLCINI, Torino, UTET, 2000; *Il pensiero politico medievale*, a cura di M.T. FUMAGALLI, Roma-Bari, Laterza, 2000; G. TABACCO, *Le ideologie politiche del Medioevo*, Torino, Einaudi, 2000.

*Curriculum vitae di Lorenzo Ornaghi*

Lorenzo Ornaghi è dal 1° novembre 2002 Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Laureato in Scienze politiche presso quest'ultimo ateneo, qui svolge attività di ricerca dal 1980 al 1987. Nel 1987 diventa Professore associato di Scienza della politica all'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Teramo. Nel 1990 viene chiamato all'Università Cattolica, dove nel 1994 diventa Professore di prima fascia di Scienza

politica. Dal 1998 al 2002 è stato prorettore dell'ateneo dei cattolici italiani. Dal 1996 è Direttore dell'Alta scuola di Economia e relazioni internazionali (ASERI), destinata alla formazione post-universitaria di esperti di sistemi economici e politici globali. È componente del Comitato per il Progetto Culturale della Conferenza Episcopale Italiana, direttore della rivista «Vita e Pensiero» e membro del comitato scientifico di numerose riviste: «Rivista italiana di scienza politica», «Filosofia politica», «Quaderni di scienza politica», «Teoria politica». Autore di numerosi volumi e saggi pubblicati su riviste italiane e internazionali, si è occupato in modo particolare dello Stato e delle sue trasformazioni, di rappresentanza e organizzazione degli interessi, di linguaggio politico. Nel 2001 con Vittorio Emanuele Parsi ha pubblicato per Laterza *Lo sguardo corto. Critica alla classe dirigente italiana*. Nel 2002 ha curato la raccolta *Globalizzazione, nuove ricchezze e nuove povertà* edito da Vita e Pensiero. Negli ultimi anni, oltre che alle indagini sul sistema politico e sulle élite dell'Italia, si è dedicato allo studio dell'integrazione politico-istituzionale dell'Europa e al tema della Costituzione europea.

Giuseppe Frasso

DANTE E PETRARCA

Basilica di S. Pietro Maggiore

26 agosto 2009 (ore 21.00)

*I temi*

Nella celebre *Fam. XXI 15* Francesco Petrarca dichiarò a Giovanni Boccaccio di non essersi mai premurato di cercare la *Commedia* per timore che la propria poesia ne rimanesse influenzata. Petrarca in realtà lesse l'Alighieri e con grande attenzione: scopo dell'intervento sarà, appunto, quello di indicare i debiti del Petrarca, latino e volgare, verso Dante, indicando alcune linee utili a riconoscerli.

*Bibliografia di riferimento*

P. TROVATO, *Dante in Petrarca. Per un inventario dei dantismi nei 'Rerum vulgarium fragmenta'*, Firenze, Olschki, 1979; G. VELLI, *Il Dante di Francesco Petrarca*, in «Studi petrarcheschi», n.s., II (1985), pp. 131-57; M. SANTAGATA, *Per moderne carte. La biblioteca volgare di Petrarca*, Bologna, Il Mulino, 1990; M. PICONE, *Riscritture dantesche nel 'Canzoniere' di Petrarca*, «Rassegna Europea di Letteratura Italiana», II (1993), pp. 115-25; M. BAGLIO, *Presenze dantesche nel Petrarca latino*, «Studi petrarcheschi», IX (1992), pp. 77-136. Per un riscontro delle presenze dantesche nei *Rerum vulgarium fragmenta*: F. PETRARCA, *Canzoniere. Rerum vulgarium fragmenta*, a cura di R. BETTARINI, Torino, Einaudi, 2005, 2 voll., *ad indicem*.

*Curriculum vitae di Giuseppe Frasso*

Vedi p. 14.

*Al termine della serata, presso la basilica di S. Pietro Maggiore, si svolgerà la **consegna degli attestati** di partecipazione alla terza edizione della Scuola Estiva internazionale in Studi danteschi.*